

**COMUNICATO STAMPA**

****

La **Fondazione Carla Fendi** collabora con i **Mahler & LeWitt Studios** per progetti di arte contemporanea.

Questa sinergia nasce dalla volontà di **Maria Teresa Venturini Fendi, Presidente della Fondazione**, di dare un contributo alla preziosa attività degli Studios nella città di Spoleto, finanziando la produzione di opere di artisti contemporanei e un programma di residenze a lungo termine per giovani artisti e designer.

Prodotto dalla Fondazione Carla Fendi e dai Mahler & LeWitt Studios, **The Neon Hieroglyph**, un'installazione scultorea originariamente realizzata per Spoleto64 Festival dei Due Mondi dall'artista britannica **Tai Shani, vincitrice** del **Turner Prize**, è stata ora riallestita per **'The Horror Show! A Twisted Tale of Modern Britain'** alla **Somerset House** di **Londra**: una grande mostra collettiva che dal **27 ottobre 2022 al 19 febbraio 2023,** attraverso le opere di alcuni tra i più importanti e noti esponenti dell'arte contemporanea, esplora il modo in cui l"horror", trascendendo il genere, ha influenzato gli ultimi 50 anni del lavoro degli artisti britannici più anticonformisti e ribelli.

L'opera di Shani – raffigurazione di un enigmatico fantasma, adornato di lacrime e portafortuna – era stata originariamente collocata nella fontana pubblica di Piazza Mercato a Spoleto. L'installazione si ispira alla ricerca dell'artista su **psichedelia, femminismo e mito** e fa parte del progetto The Neon Hieroglyph, una serie di riflessioni poetiche sulla storia dell' **ergot**, il fungo da cui deriva l'LSD. Prima della molitura industriale, l'ergot cresceva talvolta nei raccolti di grano in tutta Europa. In The Neon Hieroglyph, le storie dell’ergot e dei fantasmi che esso ha ispirato creano apparizioni di ansie apocalittiche e aspirazioni utopiche: il dolore e la discordia circolano attraverso la stessa rete interconnessa dell’estasi e dell’empatia.

"*Mi ha colpito che la storia personale di Tai abbia una connessione forte con Spoleto, luogo nelle cui vicinanze venne a mancare suo padre."* dice Maria Teresa Venturini Fendi. *"Credo anche che l'atmosfera del Bosco Sacro di Monteluco, i santuari e in generale la spiritualità di tutta l'Umbria, radicata in secoli di misticismo ed esoterismo, abbiano allargato il campo e la sensibilità della sua ricerca".*

Per accompagnare la mostra, i Mahler & LeWitt Studios hanno pubblicato la conversazione completa che hanno commissionato tra Shani e gli ex curatori in residenza Hana Noorali e Lynton Talbot. Attingendo a una serie di argomenti, tra cui il misticismo medievale, la fantascienza e l'anarco-comunismo, Shani discute il fantasma come una figura radicale e trasformativa con la capacità di trascendere le narrazioni gerarchiche e di proporre storia, cultura e criticità come un processo continuo di 'collaborazione transtemporale'. Nelle parole dell'artista "... *ci sono questi punti di contatto che puoi collegare insieme, creando una storia ... Penso che viviamo tra i fantasmi, non credete? Viviamo continuamente con i detriti della storia e i fantasmi che ci circondano*"

The Neon Hieroglyph esiste anche come film in nove episodi. La puntata 7, che si riferisce specificamente alla regione Umbria, è stata presentata nella galleria d'arte contemporanea del Museo di Palazzo Collicola, nell'ambito del progetto espositivo **'Exploring Art'** ideato dal team curatoriale di Guyr Robertson dei Mahler & LeWitt Studios e prodotto dalla Fondazione Carla Fendi, main sponsor di Spoleto Festival dei Due Mondi.

[INFO MOSTRA](https://www.somersethouse.org.uk/whats-on/the-horror-show)

Ufficio stampa



Cell. +39 333 2447092

Tel. +39 06 3721872

[info@nicoufficiostampa.it](mailto:info@nicoufficiostampa.it)

[www.nicoufficiostampa.it](http://www.nicoufficiostampa.it)